

Super Franciacorta Historic grazie al record di iscritti

Sono 146 gli equipaggi che prendono il via stamattina da Travagliato. Vesco: «Soddisfatti del riscontro avuto»

AUTOSTORICHE

ANGELO SENECI

La 19esima edizione con Franciacorta Historic, gara di regolarità di auto storiche che scatta oggi alle 11 per la prima volta dalla Antica Corte di Travagliato, ha già avuto un primo, grande successo: il numero di iscritti, ben 146, rappresenta infatti il record per la gara organizzata dalla Vecars di Roberto e Andrea Vesco.

Numeri. La manifestazione, prevede la disputa di 62 prove cronometrate, dislocate su 142 km di percorso. La prima parte di gara, di circa 45 km e 36 prove, attraverserà i comuni di Berlingo, Castrezzato, Rovato e Adro. La ripartenza, dopo il pranzo, vedrà la parte più impegnativa del percorso: in programma 95 km e altre 26 prove con passaggi a Rodengo Saiano e Gussago, per toccare poi le salite di Brione, Nistisino e Polaveno e le discese verso Sulzano e Ome, con le ultime prove che si disputeranno a Monticelli Brusati e Provaglio d'Iseo prima del rientro a Travagliato per le 16.30.

«Siamo soddisfatti - dice An-



Durante una prova. L'equipaggio Beccalossi-Marchioni nell'edizione del 2025

«La Mille Miglia è vicina e gli appuntamenti per prepararsi sono pochi. Anche da qui il successo»

drea Vesco - e non ci aspettavamo questo riscontro, anche se abbiamo sempre avuto un numero di partecipanti significativo. Penso che l'incremento possa essere dovuto ad un insieme di fattori. La gara è stata portata avanti di due settimane rispetto al consueto e questo permette di avere tempo più clemente e temperature più alte. Poi la Mil-

le Miglia è vicina e le gare per prepararsi sono meno. A livello organizzativo inoltre, il formato proposto con tante prove, concentrate in poche ore, è stato altro motivo di successo. Tutto questo unitamente al fatto che la gara è di sabato, giorno che piace di più ai concorrenti. Il bacino di utenza, quello della nostra provincia, è poi una certezza».

Nomi. Da segnalare, a nobilitare la qualità della gara, la presenza di ben 42 vetture anteguerra, (di cui 16 costruite prima del

1930), oltre a 17 top driver, pronti a contendersi il successo. Tra questi, i bresciani Lorenzo e Mario Turelli, il duo Beccalossi-Marchioni con le Fiat 508S; Salvinelli-Maffina e Chiari-Chiari con la Fiat 508 C; i ferraresi Sisti-Gualandi con la Lancia Lambda Casaro, che utilizza anche il bergamasco Andrea Belometti; poi Nicola e Guido Barcellona, i mantovani Alberto Aliverti e Stefano Morbio tutti con Fiat 508 C. Unico a distinguersi il recordman della gara il bergamasco Edoardo Bellini, in gara su Fiat 514 S.